

L'accoglienza a inizio giornata con il triage per le misure di prevenzione



A TUTTO GREEST

Animati da "Noi", ecco dove e quando

In tutto il Trentino gli oratori stanno riaprendo in sicurezza le porte a bambini e ragazzi. Scopriamo le proposte per l'estate coordinate da "Noi Trento".
Qui Noriglio. Fino al 17 luglio, l'Oratorio San Giovanni Bosco propone l' "ORA-Cluedo": i ragazzi dai 6 agli 11 anni diventeranno per due settimane dei provetti investigatori alla Sherlock Holmes, mentre quelli dagli 11 ai 17 anni seguiranno un corso pratico di animazione in cui prepareranno giochi, laboratori e indovinelli. Info: 0464.434489.



Qui Cles. All'oratorio di San Rocco c'è "Lontani ma vicini". Le attività pomeridiane estive per bambini dai 6 agli 11 anni si sono aperte nella settimana dal 6 al 10 luglio e proseguono dal 20 al 24 luglio. Info: www.ecclesiaanaune.it.

Qui Riva. Quello di quest'anno, a Riva, sarà un GrEst in... miniatura dal 13 luglio al 6 agosto: due pomeriggi dalle 14.30 alle 18.30, il lunedì e il mercoledì per bambini dalla prima alla quarta elementare e il martedì e il giovedì per ragazzi dalla quinta elementare alla seconda media. Giochi, balli,

attività, laboratori e tanto divertimento, tutto in completa sicurezza! Ci si iscrive su rivaincammino.it.

Qui Dro. In oratorio, Orainsieme Dro-Ceniga-Drena organizza dal 20 al 24 luglio "Il campeggio che non c'è" per ragazzi dalla prima media ai 17 anni. Info: orainsieme.oratorio.dro@gmail.com.

Qui Primiero-Vanoi. Proseguono tutti i giorni fino al 16 luglio all'oratorio di Canal San Bovo, le iniziative di "E...state di nuovo insieme all'oratorio!", dedicate a tutti i bambini e i ragazzi dalla prima elementare alla terza media dalle 14 alle 18. Info: info@noiprimieroevanoio.com.

Qui Roncegno. È in svolgimento il GrEst in oratorio. Le altre date verranno decise in base alle richieste e all'andamento di questa prima settimana (6-10 luglio) di animazione dedicata ai bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media. Per informazioni e iscrizioni: 342.8263174.

Qui Valle dei Laghi. L'associazione Noi Valle dei Laghi propone, da luglio a settembre, sei incontri per ragazzi dalla III media alla IV superiore: sicuramente qualcosa di differente rispetto al solito campeggio! Per saperne di più info@noivalledeiaghi.it.

Qui Storo. All'oratorio fino al 7 agosto, tre turni di colonia diurna: due settimane per turno, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, pranzo incluso per bambini e ragazzi fino alla III media. Le iscrizioni si effettueranno solo on-line, dal sito internet www.coloniafaserno.it.

Qui Arco. Estate in oratorio ad Arco fino al 31 luglio per bambini delle elementari. Quattro settimane di attività, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17. Ci si potrà iscrivere a qualsiasi settimana perché ognuna sarà indipendente dall'altra. Info: www.oratorio-arco.it/estate-in-oratorio/.

"Ci siamo dovuti inventare senz'altro un nuovo modo di stare assieme"

di Marianna Malpaga

Martedì 7 luglio, quartiere di Cristo Re a Trento. Dopo aver lasciato le mani della madre, un bambino sale correndo le scale della chiesa parrocchiale. Comincia il suo secondo giorno di Grest (GRUPPO ESTIVO) con l'entusiasmo dei più piccoli, che, dopo mesi di quarantena, si ritrovano per giocare con i propri amici. È un Grest sicuramente diverso dal solito, quello di questo 2020 dell'epoca Covid. Innanzitutto perché all'ingresso, dopo aver percorso rapidamente le scale, il bambino è fermato da quattro animatori dell'oratorio (Martina, Giusy, Raffaele e Matteo) per il cosiddetto "trriage". "Chiediamo ai genitori se il bambino sta bene, gli misuriamo la febbre e gli facciamo disinfectare le mani. Poi segniamo il suo nome e cognome sulla nostra lista", spiega Martina.

A CRISTO RE, PICCOLI GRUPPI SECONDO PROTOCOLLO

I ragazzi vengono accolti dalle 7.30 alle 9.30; poi via con le attività, che si concludono verso le 12.30. Rispetto agli anni scorsi, quando venivano accolti cento bambini e ragazzi, quest'anno le dimensioni del Grest sono ridotte: sono 19 i bambini delle elementari, divisi in gruppi da 7 (come vuole il protocollo provinciale), le cui attività si svolgono nel piazzale della chiesa di Cristo Re, mentre sono 6 i ragazzi delle medie, ospitati dalla parrocchia dei Solteri. "Qualche genitore aveva dei timori per via del Covid-19. Altri si sono organizzati diversamente, visto che abbiamo dovuto fare tutto di corsa. In alcuni casi, invece, i bambini faticano a uscire di casa: più di un genitore mi ha confessato di aver difficoltà a far uscire i propri figli", racconta don Francesco Viganò, collaboratore pastorale per le parrocchie di Trento Nord.

Il Grest di Cristo Re è iniziato lunedì 6 luglio e proseguirà fino a fine agosto, fatta eccezione per la settimana di Ferragosto. Sono tanti i ragazzi delle scuole superiori che hanno dato la disponibilità per fare gli animatori dopo aver seguito il corso di cinque ore sul Covid organizzato dalla Provincia. Tanti che vengono chiamati a rotazione. Assieme a loro, ci sono anche degli educatori dell'APPM di Trento. "Questa settimana siamo in quattro educatori dell'APPM. In più, abbiamo mobilitato alcuni ragazzi del nostro Centro di aggregazione. Abbiamo deciso di fare comunque il campo estivo per rispondere ai bisogni delle famiglie; alcuni ragazzi che frequentano il Grest, poi, li conoscevano già", spiega Andrea, educatore dell'APPM.



A SAN GIUSEPPE, CON I SALESIANI E I GENITORI

All'oratorio di San Giuseppe invece, dove i Salesiani organizzano il Grest dal 29 giugno al 25 luglio, sono stati chiamati a rapporto anche i genitori. C'è chi fa attività di vigilanza all'ingresso dell'oratorio, chi si occupa del "trriage", chi igienizza tutti i locali e il materiale usato a fine mattinata, quando i ragazzi se ne sono andati. Inoltre, c'è anche chi è

A PERGINE TRE SETTIMANE, DAL 13 AL 31 LUGLIO, SCAGLIONATE IN BASE ALL'ETÀ

"L'oratorio c'è. E ci piaceva testimoniarlo"

È state in oratorio anche ai tempi di Covid? Si può, anche a Pergine. Nulla a che vedere con i Grest dei "tempi normali", in cui si contavano circa 250 bambini a settimana. Oggi le disposizioni per la pandemia non consentirebbero di gestire una flotta di questa portata, ma l'oratorio di Pergine ha comunque messo in piedi tre settimane, dal 13 al 31 luglio scaglionate in base all'età (prima, seconda e terza elementare; quarta e quinta elementare; medie). Anche per le iscrizioni tutto si è svolto in modo completamente diverso dagli anni scorsi: addio alle lunghe file di persone in coda fin dall'alba fuori dall'oratorio; quest'anno si è passati alle iscrizioni online, dalle quali non si sgarrà. E infine basta, almeno per quest'anno, alla giornata piena: l'animazione va dal-

le 8 alle 13, senza pranzo. Il Covid e le relative disposizioni hanno comportato una radicale revisione di tutta l'organizzazione.

"Ci piaceva dare comunque la testimonianza -spiega la presidente di NOI Oratori Pergine, Paola Casapiccola- che l'oratorio c'è, anche se fin dalla partenza sapevamo di non poter soddisfare i numeri degli anni scorsi. Ma nonostante le poche cose che sono concesse, ci siamo. Abbiamo in media 35 bambini a settimana, alcuni sono rimasti fuori dalle iscrizioni ma le norme stringenti non ci consentono altri spazi di manovra. Ci siamo confrontati anche con il parroco ed il vicario parrocchiale per esprimere il nostro desiderio di mettere in campo qualcosa". Per la verità, già questa settimana l'ora-

torio, dopo mesi di chiusura causa lockdown, ha ripreso vita. Ci sono infatti gli animatori e gli adolescenti: "È una settimana dedicata a loro -prosegue Casapiccola- in cui sperimentano e aiutano a creare le attività delle prossime settimane".

L'orizzonte di azione quest'anno, tuttavia, è molto diverso dagli anni scorsi ed il direttivo dell'associazione ne è ben conscio: "La prospettiva è completamente diversa -conclude Casapiccola- perché i gruppetti di massimo 7-10 bambini o ragazzi che si formeranno saranno stabili, non dovranno avere altre ingerenze. L'oratorio, sia dentro che fuori, è stato suddiviso. In base alle nostre forze e disponibilità, quest'anno abbiamo messo in campo questo".

Luigi Oss Papot



La proposta oratoriana consente a molti genitori con più figli di conciliare i tempi di lavoro e i tempi di cura familiare

Carta innocente

Organizzate in tempi record nel rispetto dei protocolli le proposte estive oratoriane sostengono le famiglie e rispondono al desiderio di gioco dei ragazzi. "Può essere l'estate più bella della loro vita..."



quand'ero più giovane. Ci siamo dovuti inventare senz'altro un nuovo modo di stare assieme: è impegnativo riuscire sempre a mantenere una certa distanza all'interno del gruppo e trovare delle attività da gioco in cui non ci si debba passare degli oggetti", racconta **Giordano**, uno dei circa 50 genitori che hanno scelto di aiutare i Salesiani nell'organizzazione del Grest.

"Questa settimana e la settimana precedente avevamo sui 77 ragazzi, tra medie e quinta elementare. Sono soprattutto ragazzi che frequentano la nostra scuola, ma ce ne sono anche di "esterni". La prossima saremo in 65, mentre la quarta settimana di luglio sarà rivolta solo ai ragazzi delle superiori, che adesso ci stanno aiutando come animatori. Rispetto agli anni scorsi abbiamo coinvolto più giovani, oltre che più adulti", spiega **don Andrea Lovisone**, coordinatore del Grest dei Salesiani.

Dai Salesiani l'accoglienza inizia alle 7.45 e termina alle 8.30. Iniziano poi le attività, che si tengono perlopiù all'aperto. "Alterniamo giorni in cui stiamo in oratorio di San Giuseppe a giorni in cui usciamo. Oggi, ad esempio, abbiamo fatto una caccia al tesoro per la città; domani invece saremo qui a fare giochi d'acqua", racconta **don Andrea**. "Siamo stati bravi a ingegnarci. Il primo giorno i ragazzi mi hanno chiesto perché non potevano giocare a calcio. Da otto giorni a questa parte, invece, non l'hanno più domandato, perché si sono divertiti un sacco. Una cosa che dico spesso loro è che questa può essere l'estate più bella della loro vita: perché abbiamo tutti gli elementi per far sì che lo sia", aggiunge sorridendo e mostrando il retro della maglia del Grest, "Ps: permetti a questa estate di essere la più bella della tua vita".

LE PROPOSTE A LAVIS E IN RENDENA

Qui il Grest gioca in casa

"Non potendo starvi vicini fisicamente, vogliamo starvi vicini con il cuore". Era il 7 maggio quando Noemi, in servizio civile all'oratorio di Lavis, lanciava la novità dell'estate 2020:



"Grestate a casa". Sono passati ormai due mesi ma l'entusiasmo iniziale non è diminuito. Ogni settimana, il sorriso e la carica di Noemi introducono un nuovo video nel quale gli animatori propongono a bambini e ragazzi laboratori, giochi e sfide.

"Pur spaesati dalla situazione, volevamo esserci come oratorio, anche per dare un segnale importante", spiega Marco Claus, del direttivo dell'associazione NOI. "Così abbiamo buttato giù le varie idee e coinvolto i vari gruppi adolescenti, dal 2005 in su, che ci hanno subito risposto di sì, vogliosi di mettersi in gioco".

Da metà giugno poi, il Grest telematico si è arricchito con la storia di Robinson Crusoe. "Ci piaceva questo parallelismo tra il naufrago e noi, catapultati in questa situazione inedita senza sapere che fare, spaesati e isolati", continua Claus. "Negli ultimi anni la media dei partecipanti alle nostre attività estive era in crescendo, siamo arrivati fino a 170 bambini e ragazzi. Sicuramente i numeri del 2020 saranno molto inferiori ma, certamente, questa proposta ci ha portato ad avere qualche contatto diretto in più con i genitori ed ha coinvolto maggiormente le famiglie", sottolinea Claus che vede comunque il bicchiere mezzo pieno. E rilancia. "Per le prossime settimane la speranza è quella di riuscire a organizzare qualcosa in presenza, magari un aiuto compito e delle uscite sul territorio. Proseguirà però certamente - conclude Claus - anche l'esperienza di 'Grestate a casa'".

La scelta di un'estate "a distanza" è stata sposata anche dall'Unità pastorale Sopracqua, Maria Madre della Misericordia. "Dov'è l'oratorio estivo? Quest'anno non si fa? Ehi un attimo, vi chiediamo solo un po' di pazienza... ci stiamo preparando! E fra poco sarà un'estate ragazzi!", si poteva leggere nel video di lancio caricato su YouTube un mesetto fa.

Ora l'attesa è finita: a fare da filo conduttore il cartone animato "La regina delle nevi", cornice nella quale saranno inseriti tutti gli elementi del Grest: giochi, "avvistamenti" fotografici, sfide con gli amici, attività manuali, una caccia al tesoro e qualche incontro on line come quiz o barzellette, dal 13 luglio (le iscrizioni sono ancora aperte per info: 339.8647296) e fino alla prima settimana di settembre, entreranno nelle case di bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media di **Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno**.

"La scelta di non organizzare un Grest 'classico' è nata dalla difficoltà di trovare animatori adulti che dessero la disponibilità per gestire piccoli gruppi, unita alla paura di alcune famiglie ancora segnate da quanto accaduto in questi mesi", spiega Monica Collini, coordinatrice della Pastorale giovanile in Rendena. "Preso atto di questo, ci sembrava brutto non offrire nulla, far mancare a bambini e ragazzi una proposta così importante e il collegamento con la parrocchia".

Grazie alla collaborazione di un gruppo di adulti che ha pensato le attività e ai più giovani che hanno offerto le loro competenze informatiche, nella necessità il Grest ha saputo reinventarsi in una nuova forma; settimanalmente, saranno proposte le diverse iniziative da svolgere in famiglia o in piccoli gruppi.

"Lo scorso anno abbiamo incontrato 170 bambini, i numeri quest'anno saranno minori anche perché si richiede un maggiore coinvolgimento delle famiglie e in una zona turistica come la nostra non è facile", continua Collini. "Pur con tutti i suoi limiti - conclude - la nostra proposta vuole essere un segno di cura e attenzione educativa, di impegno. Della volontà di mantenere viva una relazione e di sentire un'appartenenza, anche a distanza".

Marco Mazzurana

La partita a carte e altre situazioni tipiche di un Grest colte dall'occhio attento di Gianni Zotta in Cristo Re

stato ingaggiato come animatore. "Ho chiesto una settimana di ferie dal lavoro per l'occasione. È la mia prima esperienza come animatore, anche se ho avuto qualche esperienza oratoriana



Le Terme di Levico ti aspettano!

PRENOTA LA TUA VISITA!

- Cure inalatorie
- Bagni termali
- Fanghi termali
- Irrigazioni vaginali

Siamo convenzionati con il Servizio Sanitario.

Le cure a base di Acqua Forte di Levico ti aiutano a stimolare in maniera naturale il sistema immunitario e a prevenire i problemi a vie respiratorie, pelle e articolazioni.

Acqua Forte di Levico. La forza della natura per la tua salute

Info e prenotazioni: t. 0461 706077 | info@termedilevico.it